

Il Rischio Incendi boschivi

Per incendio boschivo si intende un fuoco con suscettività a espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, che può eventualmente coinvolgere strutture ed infrastrutture site all'interno delle aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi.

Il rischio incendio boschivo è connesso al pericolo che un incendio colpisca un'area boscata del territorio con conseguenze dannose per l'ambiente e per l'uomo.

Gli Enti coinvolti per fronteggiare tale tipo di rischio sono il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, La Regione, il Comune, Il Corpo Forestale dello Stato.

Il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ha il compito di garantire e coordinare sul territorio nazionale le attività di spegnimento avvalendosi del Centro Operativo Aereo Unificato (C.O.A.U.).

Le Regioni programmano la lotta attiva e mediante l'istituzione di Sale Operative Unificate Permanenti (S.O.U.P.) assicurano il coordinamento delle strutture antincendio di livello regionale con quelle statali attraverso una operatività di tipo continuativo nei periodi a rischio incendio boschivo.

I Comuni provvedono a censire tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato.

Al fine di conservare il patrimonio boschivo e preservarlo difendendolo dagli incendi, è stata emanata la Legge 353/2000 (legge quadro in materia di incendi boschivi) che prevede la definizione di un piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.